



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna
Ufficio della Segreteria e degli Affari Generali

☎ 051.64.98.611 Fax 051.55.89.23 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

E-Mail n. 69147/S.A.G.

Del _____

8 FEB. 2010

Alle OO.SS. rappresentative del Comparto Sicurezza:

Alla Segreteria Regionale
O.S. S.A.P.Pe
sappe.emiliaromagna@tiscali.it

Alla Segreteria Regionale
O.S. O.S.A.P.P.
zichella@osapp.it

Alla Segreteria Regionale
O.S. F.N.S. C.I.S.L.
fns.emiliaromagna@cisl.it

Alla Segreteria Regionale
O.S. U.I.L.
emiliaromagna@polpenuil.it

Alla Segreteria Nazionale
O.S. S.I.N.A.P.Pe
info@sinappe.it

Alla Segreteria Regionale
O.S. U.G.L. Polizia Penitenziaria
uglemiliaromagna@uglpoliziapenitenziaria.it

Alla Segreteria Regionale
O.S. C.G.I.L.
er_fp@er.cgil.it

Alla Federazione Sindacati Autonomi
O.S. C.N.P.P.
massimo.vertuani@live.it



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Emilia
Romagna

UFFICIO SEGRETERIA E DEGLI AFFARI GENERALI

Viale Vicini n. 20

40100 Bologna BO

☎ 051/6498611

Fax 051/558923

OGGETTO: trasmissione verbale del giorno 5 febbraio 2010.
F.E.S.I. anno 2009.

Si trasmette alle OO.SS. in indirizzo il verbale dell'incontro sindacale del giorno 5/02/2010 e per una rapida consultazione una tabella riassuntiva delle posizioni sindacali emerse nel verbale.

Non appena perverranno i dati secondo le indicazioni emerse nel verbale, si procederà a nuova convocazione nel rispetto dei termini contrattualmente previsti.

Il Provveditore Regionale
Dr. Nello Cesari



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna
Ufficio Segreteria degli Affari Generali

☎ 051.64.98.611 Fax 051.55.89.23 E-mail pr.bologna@giustizia.it c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

Addì 05 del mese di febbraio dell'anno duemiladieci, alle ore 11.30 circa, negli uffici del Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria di Bologna, giusta convocazione prot. n.4844/SAG del 29/01/2010, sono presenti le seguenti Organizzazioni Sindacali:

Organizzazione sindacale	Nominativi rappresentanti
S.A.P.Pe	Serra Vito Riggio Rocco Maiorisi Enrico
O.S.A.P.P.	Zichella Gaetano Marro Giovanni Bosco Lorenzo
U.I.L.	Mininno Raffaele Lamagna Emanuele Lucio Maldarizzi Domenico
C.G.I.L.	Martucci Marco Ianigro Luciano
F.N.S. C.I.S.L.	Cardinale Luigi Gilberti Gianluca
SI.N.A.P.PE	Pascalichio Corrado Spina Pasquale Narciso Antonio
U.G.L. Polizia Penitenziaria	Pasqualoni Simone Barilaro Pasqualino
F.S.A. C.N.P.P.	Comunicano assenza perché impossibilitati a presenziare.

La riunione ha il seguente ordine del giorno: "F.E.S.I. 2009"–
Per la parte Pubblica sono presenti: il Provveditore Regionale Dr. Nello Cesari ed il Dirigente Dr. Tazio Bianchi; quali consulenti tecnici il contabile Rag. Michele Cirrottola e l'Isp. Rita Calanca dell'ufficio contabile.

Il Provveditore Regionale saluta i presenti e, dopo aver fornito comunicazioni sulla istituenda unità cinofila e sulle patenti di Polizia penitenziaria, illustra la trattativa ed i connessi adempimenti per la trasmissione dei dati al D.A.P.. Segue quindi un ringraziamento ai collaboratori che daranno le delucidazioni tecniche.

Il dr. Bianchi fa una illustrazione analitica del quadro a partire dall'informativa inerente all'accordo sottoscritto in sede centrale sul Fesi 2009, unitamente alla circolare del 02/02/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati forniti chiarimenti su alcuni quesiti pervenuti dalle Direzioni degli Istituti. Si precisa che per il punto E) la contrattazione è unica a livello di Provveditorato e che sono state fatte le relative assegnazioni alle Direzioni sui punti fissi dell'Accordo ad eccezione del punto E) che è oggetto oggi di contrattazione.

In particolare si precisa che, sulla base dell'accordo sono stati chiesti alle Direzioni i relativi dati di cui al punto E) e che sono stati inseriti nel prospetto oggetto di informativa e in una apposita scheda in formato elettronico che ne consente una elaborazione contestuale mediante la loro proiezione.

Vengono illustrati anche alcune situazioni dubbie segnalate dagli Istituti da prendere in esame con i dati forniti dalle Direzioni stesse.

Il sig. Barilaro (UGL Pol.Pen.) chiede delucidazioni sulla possibilità di sfioramento del budget assegnato.

Il rag. Cirrottola risponde che, spetta all'Istituto produrre eventuali richieste di integrazione che verranno girate al D.A.P. rispetto alla parte fissa (punti da A-D), mentre il punto E) ha un importo fisso.

Il Provveditore, dr. Cesari, chiarisce che la distribuzione è sulle singole voci relativamente al punto E).

Il dr. Bianchi ritorna sulla esclusività dei punti oggetto di contrattazione e la necessità di non sfiorare il budget.

Il programma messo in opera permette di visualizzare le varie ipotesi e fornire in tempo reale la loro incidenza sul budget assegnato.

Le perplessità sono relative alla C.R. Castelfranco Emilia, tutto il personale dell'Istituto è da considerarsi addetto anche alla custodia attenuata? Vi è il rischio di caduta a pioggia.

l'isp. Calanca, illustra il dato numerico 9713 servizi fornito dalla C.C. di Ferrara, si tratta di servizi di sorveglianza espressi in ore, il dato è stato poi trasformato in turni di 6 ore.

Per quanto riguarda il servizio di sentinella si guarderà una tariffa oraria.

Il dr. Bianchi, tornando al prospetto, chiarisce che i dati forniti dalle Direzioni della Casa Circondariale di Modena e di Ravenna, in merito alla sala regia, vanno specificati nel senso che fanno riferimento ai dati forniti dalle Direzioni non prettamente riferiti alla sala regia, in quanto si tratta di dati riferiti alle portinerie con funzioni di sala regia. Ulteriore segnalazione, la parte pubblica propone di attribuire quota/parte dell'incentivo Fesi al personale che ha dato la propria disponibilità a

partecipare all'unità di crisi, come comunicato all'atto della sua istituzione nel mese di agosto.

Il dr. Cesari evidenzia la proposta del prospetto consegnato e oggetto dell'esposizione.

Il dr. Bianchi torna sulla retribuzione dei punti dell'accordo, mentre il ragioniere Cirrottola evidenzia la tassatività del tempo con la chiusura entro e non oltre il 31 marzo p.v..

Segue proiezione attribuendo una determinata cifra (x) su ogni singola voce dell'accordo, distinta per ogni singola Direzione in modo tale da effettuare il calcolo di incidenza di ogni singola voce sull'ammontare massimo.

Le OO.SS. commentano la mancanza di contraddittorio sui dati con le locali Direzioni.

Il dr. Bianchi, propone di fornire i dati che sono pervenuti al P.R.A.P. ed invita le OO.SS. a segnalare le singole valutazioni che si ritengono non esatte.

Da parte dei rappresentanti delle OO.SS. OSAPP ed UGL Pol.Pen. viene segnalato che dai dati trasmessi dalla C.C. Piacenza mancano il block house e la portineria.

L'O.S.UGL Pol. Pen. sottolinea la necessità che siano verificati i singoli punti da pagare, con le rispettiva Direzione

Il sig. Serra (SAPPe) entra nel merito della proposta dell'Amministrazione, la lettera E) deve essere rivolta ai servizi istituzionali. Segue la lettura dei punti dell'accordo con le valutazioni sui dati forniti dall'Amministrazione chiedendo se l'elaborazione degli stessi abbia tenuto in considerazione il fatto che "non si deve prescindere dallo sviluppo del servizio programmato". Quindi vi è un vincolo imposto dal servizio programmato.

Il sig. Bosco (OSAPP) precisa la ripartizione in relazione alla programmazione.

I rappresentanti dell'O.S. SAPPe, denotano alcune mancanze di dettaglio nella tabella consegnata.

L'O.S. SAPPe, ritiene doveroso incentivare tutte le ipotesi facenti parte dell'odierna informazione preventiva, nonché "l'unità di crisi". Segnalano altresì la mancanza di alcuni elementi: es. classificazione della portineria, occorrerebbe pertanto accertare questo passaggio (mancanza di inserimento turni portineria). Il dato dei tossicodipendenti è limitato alle sole sezioni a custodia attenuata, istituite negli Istituti di Rimini, Castelfranco Emilia e Forlì. Chiedono inoltre chiarimenti sui dati della C.C. di Reggio Emilia in relazione a detenuti collaboratori – di passaggio. Concordano con l'uniformità dell'adozione del criterio di conteggio adottato dall'ufficio ragioneria così come illustrato dall'isp. Calanca.

Il Provveditore, invita a far notare eventuali elementi di discrepanza per i quali si farà accertamento specifico.

L'O.S.SAPPe, si riserva di indicare la propria posizione in relazione alla quantificazione delle singole voci.

Il sig. Cardinale (FNS CISL) riferisce: 1) che il passaggio delle Direzioni in materia di dati comunicati al PRAP non necessitava di un passaggio dell'oggettività degli stessi con le OO.SS. visto che la contrattazione è unica a livello PRAP; 2) proposta/parere di raggruppare tutti i punti al discorso di incentivare i servizi di sezione in generale e di sentinella.

Il sig. Giliberti (FNS CISL), ricollegandosi all'equità dei servizi di cui ha parlato il sig. Serra (SAPPe), torna sulla necessità di specifici paletti, dai quali partirà per sviluppare il resto. Quindi rispetto, equità dei carichi di lavoro per il personale impiegato in sezione e sentinella, propone di accorpate i punti dall'1 al 5 sotto un'unica voce denominata reparti detentivi.

L'isp. Calanca, spiega che sulla bozza dell'accordo si è deciso di non accorpate le voci perché sarebbe stato difficile leggere i dati.

Il Provveditore, dr. Nello Cesari, chiede oggettività e precisazione riguardo la lettura dei dati, in maniera condivisa tra le OO.SS. presenti.

Il dr. Bianchi, chiede se si vuole accorpate anche gli altri punti.

L' O.S. FNS CISL, precisa che i punti che propongono di incentivare in via esclusiva sono i punti: E3 ed E4 o comunque in via prevalente.

Il sig. Maldarizzi (UIL), chiede di decidere quali sono le voci da incentivare e sulla base di ciò che emerge girare la richiesta alle Direzioni. L'O.S. UIL è d'accordo per l'accorpamento del conteggio delle sezioni tossico-dipendenti e per l'unità di crisi la si paga solo se è intervenuta.

L'O.S. SAPPe, dichiara di voler retribuire tutte le voci.

Il dr. Bianchi, indipendentemente dalle singole sottovoci accorpate il contesto sezioni (punto 3).

L'O.S. SAPPe, concorda con l'accorpamento del punto 3.

Il sig. Barilaro (UGL Pol. Pen.), concorda con l'O.S. SAPPe ed afferma che non si debba prescindere dalle indicazioni della contrattazione centrale. Ogni Istituto deve avere un servizio programmato in base all'Accordo Quadro Nazionale. Ritiene positivo accordare i 5 punti della tabella 3 (turni mattutini).

Il Provveditore, accoglie l'idea di riformulare il parametro dei servizi armati (sentinella) alle Direzioni.

Il sig. Martucci (CGIL) è contrario alla contrattazione regionale e preferiva quella in ambito locale. Concorda sull'accorpamento solo dopo aver richiesto i dati alle Direzioni sul servizio di sezione, ad esclusione del 41 bis, ma i numeri diventerebbero elevati incidendo sugli importi, quindi sarebbero necessari paletti che richiederebbero una analisi dei dati complicati. Richiedere alle Direzioni un'ulteriore completezza di dati, potrebbe essere difficile per la mole di lavoro in considerazione dei tempi ristretti. Qualora la revisione dei dati fosse possibile sarebbero d'accordo con l'accorpamento. Come l'O.S. UIL sono contrari al pagamento del personale impiegato nell'unità di crisi.

Il Provveditore invita ad esprimersi chiaramente sull'accorpamento del 41 bis.

Escludono l'accorpamento dei 41 bis le OO.SS. FNS CISL – OSAPP – UIL.

Il sig. Zichella (OSAPP) contesta la correttezza dell'inserimento dati e perplessità sul focalizzare la discussione sui dati ricevuti. Contesta che i dati sono stati interscambiati tra Direzioni e PRAP lasciando all'oscuro le OO.SS., il metodo di lavorazione dei dati e su come essi siano stati raccolti. Da qui emerge una parziale incompletezza nella comunicazione degli stessi. Si concorda comunque nell'accorpamento delle voci E3 da 1 a punto 5 – con l'aggiunta del 6 considerato come servizio di sezione. Semplificare ed accorpare tuttavia in unica voce sezione, risulterebbe troppo dispendioso e sarebbe una distribuzione a pioggia, occorre fissare paletti, quindi attribuire il "fesi -sezione" a tutto quel personale che raggiunge le caratteristiche della lettera A1 dell'accordo, con esclusione per il 41 bis e con pagamento dell'unità di crisi solo se intervenuta.

Sig. Barilaro (UGL Pol. Pen.) precisa che ritiene fondamentale la programmazione del servizio, concorda con l'accorpamento dei 5 punti relativamente alle sezioni, concorda con le altre OO.SS. sulla non incentivazione per i 41 bis e sulla unità di crisi solo se è intervenuta. Si concorda poi sui punti E1, E2, E3 punto 6 e 7; E3 punto 8; E4 nelle due voci.

Il sig. Pascalicchio (SINAPPE) concorda con il punto E1, chiedono la soppressione del punto E2 perché il personale impiegato è già lautamente retribuito. Concorda con l'accorpamento dal punto E3 i punti dall'1 al 5, lasciando intatto il punto 6 per premiare il rischio connesso a questo servizio. Intatto il punto E7-E8, mentre al punto E4 propone l'incentivazione del solo punto 1 perché il servizio sentinella è individuato come servizio continuativo su 4 quadranti. Il SINAPPE è per la esclusione del 41 bis e soppressione dell'unità di crisi.

Il sig. Serra (SAPPE), precisa che per il 41 bis è stato dai colleghi escluso (incentivo lettera E) perché già prende l'incentivo, ma detta indennità fa riferimento ad un altro istituto che non centra con quanto previsto dal Fesi. Si fa rilevare una questione tecnica, è giusto che sia retribuita con una indennità specifica come da contratto e quindi non si capisce perché si vuole penalizzare il personale andando a cercare qualcosa che non c'è nel Fesi. Infatti l'accordo nazionale non prevede una voce specifica per i 41 bis, ma afferma solo il riconoscimento dell'indennità legata alla presenza. Si confonde e si penalizza un'indennità per il 41 bis che è prevista dal contratto quale disagio connesso ad un servizio di prima linea. Il Fesi ha lo scopo di gratificare i servizi disagiati e rischiosi. Per questi motivi il Fesi va pagato anche a chi lavora con i 41 bis.

Per l'O.S. SAPPE non pagarlo è un'ingiustizia. Facciamo attenzione a come poniamo la contrattazione decentrata con un'ottica più chiara. Quanto alle traduzioni e piantonamenti, in disaccordo con il SINAPPE,

hanno il servizio passivo per i disagi connessi ad un servizio disagiato. Per quanto riguarda l'unità di crisi, essa rappresenta un messaggio per invogliare il personale del PRAP verso i compiti istituzionali e, se hanno prestato tale impegno per quel mese è giusto retribuirlo. Si concorda con l'accorpamento dei punti E3 dall'1 al 5.

Il Provveditore concorda con la necessità di valutare chiarimenti e ritiene importante concordare con il messaggio che si dà all'impegno dimostrato dal personale.

L'O.S. FNS CISL, tornando sulle parole del Signor Serra (SAPPe) conferma l'incentivazione del lavoro di sezione e delle sentinelle.

L'Ispettore Calanca, alle ore 13,30 lascia i lavori della riunione.

I lavori vengono interrotti per pausa tecnica richiesta dalle OO.SS. alle ore 13,40.

Alle ore 14,00 lascia i lavori il Signor Maiorisi (SAPPe).

Alle ore 14,05 si riprendono i lavori.

L'O.S. UIL se l'unità di crisi è stata impiegata allora va pagata. Per impiego, intendo l'ingresso in istituto. Chiede inoltre di procedere all'analisi punto per punto.

Il Rag. Cirrottola, e il Dr. Bianchi chiamano i vari punti:

punto E1

le OO.SS. concordano per retribuirlo. L' O.S. SAPPe concorda. L'O.S. CISL concorda. L'O.S. UIL concorda, l'O.S. C.G.I.L. concorda.

L'O.S. OSAPP propone di retribuire il punto E1, con le precisazioni dei soli turni che vanno oltre le ore 22,00, inoltre concorda con l' ipotesi avanzata dal SINAPPE di riconoscere anche le notti svolte l'1/01.

L'O.S. U.G.L. Polizia Penitenziaria, concorda con quanto è scritto.

L'O.S. SINAPPE concorda nel retribuire i turni oltre le ore 22,00 ed in particolar modo il turno notturno della giornata del 25 dicembre e del 1 gennaio.

Le OO.SS. C.G.I.L e U.I.L., a seguito della proposta dell'O.S. OSAPP concordano con quest'ultima.

Punto E2

L'O.S. SAPPe concordano nel retribuirlo così come è scritto.

L'O.S. FNS CISL – propone di non retribuire il punto E2.

Le altre OO.SS. concordano di retribuirlo così come è scritto.

Punto E3

Convergenza sull'accorpamento di tutte le OO.SS. per i punti:

L'O. FNS CISL – accorpamento da 1 a 5

L'O.S. UIL accorpamento da 1 a 5

L'O.S. C.G.I.L. accorpamento da 1 a 5 con estensione alle sezioni detentive comuni e la C.I.S.L. si associa a questa proposta.

L'O.S. OSAPP, poiché emerge la grave problematica di verificare l'esattezza dei dati e la complessità degli stessi, propone di accorpare in un'unica voce denominata sezioni detentive lettera E i punti da 1 a 5 della proposta emersa.

Inoltre visto che il dato che emerge risulta essere non in linea con le previsioni degli obiettivi della stessa circolare “ distribuzione a pioggia” propone che per corrispondere detto incentivo il personale debba rientrare nelle caratteristiche espresse alla lett. A1 dell'accordo nazionale.

L'O.S. U.G.L. Polizia Penitenziaria concorda accorpamento 5 punti previsti dalla lett. E3 ribadendo che tali requisiti dovranno essere corrisposti al personale rientranti nelle categorie tabellari della contrattazione centrale (non solo il punto A1 ma anche i successivi).

L'O.S. SINAPPE concorda con le posizioni delle OO.SS. C.G.I.L. e FNS CISL.

L'O.S. SAPPe ritiene che il Fesi relativo al punto E3 debba essere corrisposto al personale di Polizia Penitenziaria impiegato nei vari servizi svolti presso le sezioni detentive.

L'O.S. FNS CISL precisa che riguardo all'esigenza di equità nella distribuzione si associa all'O.S. OSAPP nella proposta di limitazione di riconoscimento.

Punto E3 punto 6

L'O.S. SAPPe concorda così come è scritto.

Le OO.SS. – FNS UIL – OSAPP – CGIL – UGL Pol. Pen. SINAPPE concordano.

Punto 7

La parte pubblica, sulla base delle indicazioni emerse dalla discussione, propone una nuova denominazione del punto 7 in “ servizi armati di sorveglianza esterna (portineria) e servizio di intercinta.

L'O.S. SAPPe concorda sulla proposta di eliminare il primo periodo, incentivare i servizi armati di sorveglianza esterna.

L'O.S. FNS CISL – chiede l'eliminazione di questo punto.

L'O.S. UIL –concorda con la proposta della parte pubblica.

L'O.S. CGIL - è favorevole alla dicitura così come è scritta, inteso come Block House, portineria e pattuglie automontate.

L'O.S. OSAPP – è favorevole alle diciture servizi armati, sorveglianza esterna.

L'O.S. U.G.L. Pol. Pen – concorda con la proposta C.G.I.L.

L'O.S. SINAPPE – concorda con la dicitura sorveglianza armata esterna.

Punto E3 punto 8 – sala regia

Parte pubblica retribuzione della sala regia dove è prevista e dove è stata fatta per le ore limitatamente all'uso, ad esclusione del trasferimento in portineria.

O.S. SAPPe, in riferimento al punto E3 – 8 – così come riformulata dalla Parte Pubblica concorda.

L'O.S. FNS CISL, sopprimere in toto il punto 8.

L'O.S. UIL, concorda con la nuova formulazione.

L'O.S. CGIL, non concorda perché richiede pagamento doppia indennità, precisa inoltre che tale proposta è formulata in quanto in alcuni Istituti

non è funzionante la sala regia, quindi non voluta ma creatasi a causa della vetustà delle sale, in quanto non fatte oggetto di interventi manutentivi, per cui il personale viene ad effettuare un doppio lavoro.

L'O.S. OSAPP, concorda con la parte pubblica.

Le OO.SS. UGL Pol.Pen. e SINAPPe, concordano con la parte pubblica.

Punto E4 – servizio sentinella

Parte pubblica: turni di sentinella con almeno due ore di servizio (attività prevalente nel turno).

L'O.S. SAPPe, ritiene che sia più gratificante per il personale che il punto E4 sia retribuito calcolando le ore effettivamente espletate dal personale nel servizio di sentinella giornaliero.

L'O.S. FNS CISL, concorda nel retribuire il punto E4 dando l'incentivo in base alle ore effettive prestate.

L'O.S. UIL concorda con CISL e SAPPe.

L'O.S. CGIL concorda.

L'O.S. OSAPP concorda con le altre OO.SS., poiché questo rappresenta l'accavallamento di due indennità, propone il pagamento di entrambe.

L'UGL Pol. Pen. Concorda con quanto espresso dall'OSAPP in merito alla cumulabilità.

L'O.S. SINAPPe chiede che il punto E4 venga retribuito semplicemente a chi effettua il servizio di ASVA come da modello 14°.

La parte parte pubblica chiederà l'integrazione dati sulla base di quanto emerso nell'odierno incontro.

L'O.S. CGIL integra la propria dichiarazione concordando su quanto espresso dall'OSAPP sulla cumulabilità.

Si associano le altre OO.SS.

L'O.S. SAPPe, precisa sul punto E1 di confermare la scrittura così come scritto dall'Amministrazione, precisando che la proposta fatta da altre sigle, tesa ad incentivare il turno smontante del 1° gennaio, deve intendersi riferito al 01/01/2009. Quanto all'unità di crisi fa rilevare una precisazione, in quanto ci sono gli estremi e basta leggere il dispositivo del Provveditore. L'osservatorio fornisce infatti indicazioni utili su eventi critici, l'unità di crisi è istituita per fornire un supporto in caso di emergenza.

Il sig. Zichella (OSAPP) lascia i lavori alle ore 15.15.

Il sig. Pasqualoni (UGL Pol. Pen.) lascia i lavori alle ore 15.20.

Il Provveditore a tal proposito chiarisce che l'istituzione del suddetto nucleo del quale è stata data comunicazione alle OO.SS. è stato fatto per situazioni emergenziali che riguardano l'ordine e la sicurezza degli Istituti anche a seguito di altri orientamenti della stessa Amministrazione impegnata in una grave emergenza estiva. Per correttezza formale e sostanziale ne ho informato le OO.SS. non ritenendo che tali disposizioni possono essere oggetto di contrattazione in quanto attiene all'ordine e sicurezza in quanto assolto dagli operatori impegnati con dedizione e spirito di professionalità, ritenendo pertanto che la gratifica sia dovuta.

Per questo, nella comunicazione alle OO.SS., ne ho fatto esplicito riferimento.

L'O.S. SAPPe, prende atto dell'intervento del signor Provveditore ed insiste nel elargire il Fesi alle unità di Polizia penitenziaria che hanno partecipato attivamente alle unità di crisi ed osservatorio istituito dal Provveditore stesso, anche in considerazione delle precisazioni fatte dal Provveditore. Pertanto il SAPPe propone con tutti i presenti di prevedere una quota del Fesi lettera E da concordare con tutte le OO.SS. presenti e la parte pubblica in questo tavolo di contrattazione, quindi chiede che venga aggiunto al prospetto dell'Amministrazione, oggetto della contrattazione odierna, uno specifico punto per detto riconoscimento.

L'O.S. OSAPP ribadisce la propria contrarietà alla elargizione degli incentivi all'unità di crisi in estate, quando avrebbe dovuto con le OO.SS. concordare l'impiego del personale di Polizia penitenziaria in servizio al PRAP.

Inoltre, l'informazione preventiva non riportava nulla relativamente all'unità di crisi. L'O.S. CGIL precisa che quanto affermato dal Provveditore, circa la costituzione dell'unità di crisi, ovvero la sola comunicazione di detta costituzione alle OO.SS. senza la necessità di convocare nelle more dell'esame e non nella contrattazione contrattualmente prevista per la parte pubblica, sia una affermazione grave e lesiva delle prerogative delle OO.SS. che conferma altresì, la posizione che la CGIL ha mantenuto da un anno a questa parte nel non sedersi al tavolo delle trattative con questo Provveditore e, contrariamente allo spirito che ci ha sempre distinto di non chiedere mai la rimozione di funzionari e dirigenti, auspichiamo che al più breve il vertice di questo PRAP sia rinnovato.

L'O.S. UGL Pol. Pen., preso atto delle considerazioni fatte dai sindacalisti precedenti che condivide e ritiene legittimi è pur vero che in questa sede si prende in considerazione il pagamento di somme dovute a colleghi che hanno prestato servizio ritenendo di dover attribuire tali indennità a coloro i quali hanno prestato servizio negli Istituti della regione.

L'O.S. UIL ribadisce il proprio orientamento nella nota già trasmessa al Provveditore.

Le OO.SS. discutono sul punto E3- sull'accorpamento con sbarramento o meno.

La CGIL si associa all'UGL sullo sbarramento esteso alle altre voci di cui alla lettera A della quota fissa, si associano anche: FNS CISL – SINAPPe – UIL.

Il sig. Spina (SINAPPe) lascia i lavori alle ore 16.00.

La parte pubblica cercherà di formalizzare in tempi brevi il presente verbale e darà indicazioni all'ufficio ragioneria per la raccolta dati, sulla base delle posizioni espresse dalle OO.SS. formulando le varie posizioni emerse nel presente verbale.

La riunione termina alle 16.00

Per le OO.SS.	nominativi presenti e firmatari
S.A.P.Pe	Serra Vito Riggio Rocco Maiorisi Enrico
O.S.A.P.P.	Zichella Gaetano Marro Giovanni Bosco Lorenzo
U.I.L.	Mininno Raffaele Lamagna Emanuele Lucio Maldarizzi Domenico
C.G.I.L.	Martucci Marco Ianigro Luciano
F.N.S. C.I.S.L.	Cardinale Luigi Gilberti Gianluca
SI.N.A.P.PE	Pascalichio Corrado Spina Pasquale Narciso Antonio
U.G.L. Polizia Penitenziaria	Pasqualoni Simone Barilaro Pasqualino

Il verbalizzante
F.to isp. Renzi Maurizio

Per la parte pubblica
F.to dr. Bianchi Tazio
F.to rag. Cirrottola Michele
F.to isp. Calanca Rita

Il Provveditore Regionale
Dr. Nello Cesari





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna

☎ 051.64.98.611 Fax 051.55.89.23

E-mail

c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

pr.bologna@giustizia.it

Posizioni emerse dal verbale del 5 febbraio 2010 rispetto al punto E) dell'Accordo Quadro riassuntivo

	E1	E2	E3	E4
O.S. Sappe	Si per retribuire il punto E1 così come scritto	Si per retribuire il punto E2 così come scritto	Si per retribuire il punto E3 con accorpamento punti da 1 a 5 compreso 41 bis Punto 6 si come scritto. Punto 7 si come nuova formulazione. Punto 8 si come formulata parte pubblica	Si retribuito sulla base delle ore effettivamente espletate e cumulo indennità
O.S. Osapp	Si per retribuire il punto E1 per turni che vanno oltre le ore 22 e notte del 25/12 e 1.1.2009.	Si per retribuire il punto E2 così come scritto	Si per retribuire il punto E3 con accorpamento punti da 1 a 5 con sbarramento derivante dal punto A1 accordo esclusione 41 bis. Punto 6 si come scritto. Punto 7 si come nuova formulazione Punto 8 si come formulato parte pubblica	Si retribuito sulla base delle ore effettivamente espletate e cumulo indennità
O.S. Uil	Si per retribuire il punto E1 per turni che vanno oltre le ore 22 e notte del 25/12 e 1.1.2009	Si per retribuire il punto E2 così come scritto	Si per retribuire il punto E3 con accorpamento dei punti da 1 a 5. Escluso 41 bis Si per il punto 6 e 7 e 8 secondo nuova formulazione	Si retribuito sulla base delle ore effettivamente espletate e cumulo indennità

O.S. Cgil	Si per retribuire il punto E1 per turni che vanno oltre le ore 22 e notte del 25/12 e 1.1.2009	Si per retribuire il punto E2 così come scritto	Si per retribuire E3 con accorpamento dei punti da 1 a 5 ivi comprese sezioni ordinarie e con esclusione 41 bis Punto 6 si come scritto. Punto 7 si come scritto Punto 8 si per retribuzione ma non secondo indicazioni di parte pubblica	Si retribuito sulla base delle ore effettivamente espletate e cumulo indennità.
O.S. Fns Cisl	Si per retribuire	Non Retribuire	Si per retribuire E3 con accorpamento dei punti da 1 a 5 più sezioni ordinarie comprese con sbarramento A1. Punto 6 si come scritto, punto 7 e 8 ne chiede l'eliminazione.	Si retribuito sulla base delle ore effettivamente espletate e cumulo indennità.
O.S. Sinappe	Si per retribuire il punto E1 per turni che vanno oltre le ore 22 e notte del 25/12 e 1.1.2009	Si per retribuire il punto E2 così come scritto	Si per retribuire E3 con accorpamento dei punti da 1 a 5 più sezioni ordinarie comprese, escluso 41 bis (con sbarramento A1) Punto 6 si come scritto. Punto 7 si secondo nuova formulazione Punto 8 si secondo formulazione parte pubblica	Si retribuito ma solo a chi effettua servizio ASVA da modello14 e cumulo indennità
O.S. Ugl Pol. Pen.	Si per retribuire il punto E1 così come scritto	Si per retribuire il punto E2 così come scritto	Si per retribuire punto E3 con accorpamento punti da 1 a 5 con sbarramento derivante dal punto A1 e altre voci accordo escluso 41 bis Punto 6 si come scritto Punto 7 si come scritto Punto 8 si secondo formulazione parte pubblica	Si retribuito sulla base delle ore effettivamente espletate e cumulo indennità